



# COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

## VARIANTE PARZIALE N° 4 AL P.R.G.C. PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.

L'Organo Tecnico Comunale per l'espletamento delle funzioni inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nominato con la Deliberazione della G.C. N° 68 in data 12/06/2013 composto da:

- ⇒ **COLOMBERO ing. Roberto** - Responsabile del procedimento di valutazione
- ⇒ **VIALE geom. Tiziana** - Responsabile del procedimento per le funzioni amministrative in materia di tutela paesaggistica ai sensi della L.R. 01/12/2008 N° 32 e s.m.i.

si è riunito in data **19/09/2013** alle ore **11,00** nella Sede Comunale per espletare la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. del procedimento di Variante Parziale N° 4 al P.R.G.C.

L'Organo Tecnico Comunale prende atto delle seguenti disposizioni legislative:

- ⇒ il D.Lgs. 03/04/2006 N° 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- ⇒ art. 3 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i. recante il titolo "Valutazione Ambientale Strategica".

L'Organo Tecnico Comunale prende atto:

- ⇒ che con la Deliberazione della G.C. N° 78 in data 24/07/2013 è stato avviato il procedimento di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del procedimento di Variante parziale N° 4 al P.R.G.C. con presa d'atto del Documento Tecnico Preliminare in data 22/07/2013 elaborato dai liberi professionisti BALLARIO arch. Francesco - Villafalletto e NASETTA arch. Elio - Cuneo;
- ⇒ del contenuto del Documento Tecnico Preliminare in data 22/07/2013 elaborato dai liberi professionisti BALLARIO arch. Francesco - Villafalletto e NASETTA arch. Elio - Cuneo, che in particolare al capitolo 8), analizza gli argomenti oggetto della Variante Parziale N° 4 al P.R.G.C. con particolare attenzione a quelli relativi all'introduzione di nuove aree residenziali e/o produttive, evidenziando gli ambiti di interferenza tra le azioni previste e le componenti ambientali presenti;
- ⇒ che il Comune con corrispondenza in data 25/07/2013 prot. 5775 ha trasmesso il predetto Documento Tecnico Preliminare alla Provincia di Cuneo - Ufficio Tutela Ambiente, all'ARPA Dipartimento di Cuneo e all'ASL CN1 - Cuneo Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e sanità Pubblica, con richiesta di esprimere il parere ambientale di cui all'art. 12 - comma 2 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- ⇒ CHE IL Comune con corrispondenza in data 25/07/2013 prot. 5778 ha trasmesso ai componenti dell'Organo Tecnico Comunale copia del Documento Tecnico Preliminare;
- ⇒ Che in data 20/08/2013 prot. 6241 è pervenuto il parere ambientale dell'ARPA Dipartimento di Cuneo del 19/08/2013 prot. 76433;
- ⇒ Che in data 27/08/2013 prot. 6358 è pervenuto il parere ambientale della Provincia di Cuneo - Settore gestione risorse del territorio;



- ⇒ Che in data 30/08/2013 prot. 6457 è pervenuto il parere ambientale dell'ASL CN1 - Cuneo - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- ⇒ il D.Lgs. 03/04/2006 N° 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

L'Organo Tecnico Comunale da lettura ed analizza i pareri degli Enti poc'anzi indicati che in sintesi esprimono le seguenti conclusioni:

Parere dell'ARPA - Dipartimento di Cuneo

*"In seguito all'analisi della documentazione pervenutaci, nonostante la stessa non sia stata sviluppata secondo i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, si ritiene che l'intervento non debba essere assoggettato a valutazione ambientale strategica come da artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."*

Parere della Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio

*"Sulla base degli esiti istruttori sopra riportati, con specifico riguardo alle osservazioni formulate dal Settore Tutela del Territorio, si esprime, per quanto di competenza, parere di non assoggettamento alla procedura di VAS ex art. 11 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)"*

Parere dell'ASL CN 1 Cuneo - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica

*"si ritiene che l'intervento proposto possa prescindere dalla procedura di VAS, nell'osservanza, ..... Omissis ....., delle seguenti indicazioni: ..... omissis"*

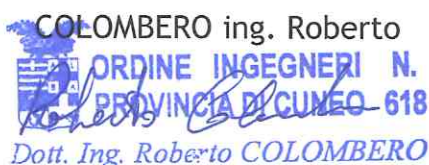
L'Organo Tecnico Comunale prende atto che tutti i pareri degli Enti, ancorché unanimemente giungano alla conclusione che nel procedimento della Variante Parziale N° 4 al P.R.G.C. si possa prescindere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), contengono delle prescrizioni che dovranno essere recepite, nessuna esclusa, nell'elaborazione della Variante parziale N° 4 al P.R.G.C. e/o nelle successive fasi progettuali di dettaglio degli interventi edilizi in attuazione della variante medesima. Tra le prescrizioni di cui si è detto poc'anzi si richiamano a titolo puramente esemplificativo le seguenti principali:

- ⇒ svolgere la verifica di compatibilità della Variante parziale N° 4 al P.R.G.C. con il vigente Piano di Zonizzazione Acustica;
- ⇒ la necessità che i nuovi insediamenti produttivi devono configurarsi come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate;
- ⇒ verificare che ogni singolo intervento edilizio in attuazione della variante rispetti le condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti sui campi elettromagnetici stante che ci sono interferenze con linea di alta, media e bassa tensione;
- ⇒ gli interventi edilizi in attuazione della variante dovranno prevedere accorgimenti e misure finalizzate alla minimizzazione dei consumi di energia ed all'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- ⇒ incentivare il riutilizzo delle acque meteoriche;
- ⇒ limitare al minimo gli impatti che possono determinare processi di degrado del suolo: erosione, contaminazione, perdita di fertilità, impermeabilizzazione, compattazione, diminuzione della biodiversità e diminuzione della materia organica;
- ⇒ ridurre l'impermeabilizzazione delle superfici scolanti adottando pavimentazioni permeabili,
- ⇒ garantire una buona integrazione degli interventi edilizi con gli elementi del contesto paesaggistico in cui si collocano;
- ⇒ evitare interferenze con la vegetazione arborea esistente (filari, alberi isolati di pregio, aree boscate e di pertinenza dei corpi idrici anche artificiali) al fine di non mutarne le caratteristiche fisionomiche e ecosistemiche;

- ⇒ salvaguardare la coerenza della pianificazione urbanistica comunale con il contenuto del piano provinciale di protezione civile in particolare per quanto concerne gli aspetti legati alla valutazione dell'incidenza dei rischi naturali ed antropici sul territorio;
- ⇒ salvaguardare la coerenza con il quadro del dissesto e la classificazione di sintesi del territorio comunale come previsto nella Circolare regionale 7/LAP;
- ⇒ evitare la contiguità tra aree di tipo residenziale e aree di tipo produttivo;
- ⇒ considerare in via preliminare eventuali compromissioni con opere soggette a particolare tutela igienico sanitaria (esempio punti di captazione dell'acqua potabile, impianti di depurazione, cimiteri);
- ⇒ garantire per gli ampliamenti delle aree produttive la tutela ampia e pregiudiziale di eventuali insediamenti sensibili esistenti (scuole, presidi assistenziali o a carattere sanitario);
- ⇒ garantire per gli ampliamenti delle aree produttive adeguate opere di urbanizzazione a carattere igienico sanitario (rete di fognatura - acquedotto) anche in funzione dell'effettiva sostenibilità complessiva degli insediamenti esistenti in rapporto alla potenzialità dei sistemi locali di raccolta e smaltimento dei rifiuti e della depurazione delle acque.

L'Organo Tecnico Comunale, successivamente all'analisi dei pareri degli Enti ed in funzione delle considerazioni in essi proposte, determina **DI ESCLUDERE** il procedimento relativo alla Variante parziale N° 4 al P.R.G.C. **dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** convenendo così con i pareri degli Enti medesimi circa la non assoggettabilità alla V.A.S. della Variante Parziale N° 4 al P.R.G.C.

Letto, firmato, sottoscritto

COLOMBERO ing. Roberto  
  
Dott. Ing. Roberto COLOMBERO



VIALE geom. Tiziana

